

Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
Dipartimento per i servizi strumentali
CIG n. 900359734A

Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI



Procedura aperta telematica sotto soglia per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.

DISCIPLINARE DI GARA

CIG n. 900359734A

Codice iniziativa n. 2931143

<p>Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A</p>	<p>Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.</p>
--	--

Indice

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CONCESSIONE	3
1.1 INFORMAZIONI GENERALI.....	3
1.2 SISTEMA TELEMATICO ASP	4
1.3 GESTORE DEL SISTEMA.....	5
1.4 REGISTRAZIONE	6
2. SPECIFICHE DELLA CONCESSIONE	6
2.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.....	6
2.2 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE	7
2.3 DURATA DELLA CONCESSIONE	7
2.4 VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA	7
2.5 SUBAPPALTO	8
2.6 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	8
2.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI, MODIFICHE E CHIARIMENTI	9
3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA.....	10
3.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: CONCORRENTI INDIVIDUALI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E GEIE	10
3.2 AVVALIMENTO	11
3.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	11
3.4 TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE.....	12
3.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	12
3.6 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	14
3.6.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	15
3.6.2 DGUE.....	16
3.6.3 PASSOE	16
3.6.4 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ANAC	16
3.6.5 PATTO DI INTEGRITÀ	16
3.6.6 GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE	17
3.7 OFFERTA TECNICA.....	17
3.8 OFFERTA ECONOMICA	19
3.8.1 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	20
3.9 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	20
3.9.1 PUNTEGGIO TECNICO	20
3.9.2 PUNTEGGIO ECONOMICO	22
3.10 SEGGIO DI GARA, COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	24
3.11 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
3.12 TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	25
3.13 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	25
3.14 AGGIUDICAZIONE	25
4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	26
4.1 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE	26
4.2 GARANZIA DEFINITIVA.....	26
4.3 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	27
4.4 STIPULA DEL CONTRATTO.....	27
5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	27
5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	27
5.2 CLAUSOLA SOCIALE E INDICAZIONI SUL COSTO DELLA MANODOPERA	28
5.3 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI	29

<p>Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A</p>	<p>Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.</p>
--	--

6. MODIFICA ED ESTINZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	29
6.1 MODIFICA DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	29
6.2 RECESSO	29
6.3 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	29
6.4 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO	30
6.5 CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI.....	30
7. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA	30
8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI.....	30
9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP).....	31
10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI.....	31
11. COMUNICAZIONI.....	31
12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	32
13. ALLEGATI	32

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CONCESSIONE

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

La Presidenza del Consiglio dei ministri, di seguito denominata anche "Stazione appaltante", "Amministrazione" o "Amministrazione contraente", con determina a firma del Segretario generale del 25 novembre 2021, ha decretato di procedere all'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e caffetteria, presso la propria sede sita in Roma in via della Mercede n. 96, per un periodo di tre anni più un ulteriore periodo di tre anni, opzionale, all'esito positivo dell'attività svolta.

L'Amministrazione ha, pertanto, indetto una gara, svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione, ai sensi degli articoli 58 e 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", da aggiudicare mediante il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3, dello stesso decreto legislativo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, per le vicende legate alla gestione della pandemia da Covid-19 ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione appaltante può revocare in ogni momento gli atti di gara o l'intera procedura.

L'esecuzione contrattuale sarà comunque accompagnata da un'interazione costante tra operatore economico e Amministrazione, in modo tale da predisporre tutte le misure idonee a proporzionare il servizio reso al volume dell'utenza.

Per l'espletamento del servizio, l'Amministrazione concederà in gestione al Concessionario gli spazi individuati nella planimetria che verrà consegnata durante il sopralluogo.

I concorrenti, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio, dovranno effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso i locali di Via della Mercede n. 96, tramite i propri rappresentanti legali o loro delegati (muniti di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato). La mancata effettuazione del sopralluogo comporterà l'incondizionata accettazione dello stato dei luoghi.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni e negli orari indicati dal Responsabile unico del procedimento (RUP) con successiva pubblicazione sulla piattaforma ASP, di cui al successivo paragrafo 1.2, di apposito calendario.

Ciascun concorrente potrà indicare al massimo due incaricati. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti e, qualora ciò avvenga, la o le indicazioni pervenute successivamente non saranno prese in considerazione.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, costituiti o costituendi, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

ciascuno degli operatori economici risultanti dal raggruppamento temporaneo, dall'aggregazione in rete o dal consorzio, purché munito della delega del mandatario costituito o costituendo.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato al concorrente un attestato di presenza e presa visione dello stato dei luoghi da parte del personale incaricato ("ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO" All. 9) da inviare, insieme agli altri attestati, tramite il Sistema telematico, unitamente agli altri documenti amministrativi previsti nel disciplinare di gara.

I concorrenti, con l'effettuazione del sopralluogo e con la presentazione dell'offerta, confermeranno implicitamente di aver valutato e accettato le condizioni fissate nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e preso visione e conoscenza di tutti i particolari che possono influire sulla funzionalità e sui costi del servizio.

Per la consegna degli spazi sarà redatto apposito verbale dopo la stipula del contratto.

1.2 SISTEMA TELEMATICO ASP

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico in modalità ASP (*Application Service Provider*) di seguito per brevità anche solo "Sistema", messo a disposizione da Consip S.p.A. (<https://www.acquistinretepa.it>), mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- c) la seguente dotazione tecnica minima: un *personal computer* collegato ad *Internet* e dotato di un *browser* Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma *software* per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal citato d.lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice dei contratti pubblici.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di *file* di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più *file*. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati *file* di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata.

In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al d.m. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i *server*, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della citata legge n. 241 del 1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate e archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del citato d.lgs. n. 82 del 2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema, esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile, la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il *call center* dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.3 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la Presidenza del Consiglio dei ministri, la stessa si avvale, per il tramite di Consip S.p.A., del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.4 REGISTRAZIONE

Per poter presentare l'offerta è necessario, come anticipato, procedere alla registrazione presso il Sistema. La registrazione deve sempre essere effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

All'esito della registrazione, al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *user-id* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del citato d.lgs. n. 82 del 2005. Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 delle Regole del sistema *e-Procurement*.

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, e negli altri documenti di gara, di tutte le istruzioni presenti nel Sistema, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o tramite le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

2. SPECIFICHE DELLA CONCESSIONE

2.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

La Presidenza del Consiglio dei ministri.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

2.2 OGGETTO DELLA CONCESSIONE, SOGGETTI BENEFICIARI E LUOGO DELLA PRESTAZIONE

La concessione ha per oggetto la concessione del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri sita in Roma, in via della Mercede n. 96.

Le condizioni di gestione del servizio sono specificate nel Capitolato tecnico.

2.3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è di tre anni, con opzione di rinnovo, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per ulteriori tre anni, da far valere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri almeno trenta giorni prima della scadenza del termine originariamente previsto e previa valutazione positiva del servizio reso.

La decorrenza del contratto è fissata al giorno successivo alla data di efficacia dello stesso, ai sensi dell'articolo 32, comma 13, del Codice dei contratti pubblici.

Opzione di proroga: ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente.

In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Alla luce dell'evoluzione della situazione emergenziale e della possibile flessione nell'utilizzo del servizio dovuta allo svolgimento di parte delle attività istituzionali in modalità da remoto, nonché in considerazione di qualsiasi altro evento di carattere straordinario che avesse impatto sulle attività prestate in presenza da parte del personale, resta fermo che - su richiesta della società concessionaria, in accordo con il Responsabile unico del procedimento (RUP) - l'Amministrazione possa sospendere la concessione o rimodulare l'articolazione del servizio per un periodo di tempo pari alla durata della sospensione delle attività istituzionali in presenza, e detta sospensione avrà effetto, a tutela della concessionaria stessa, anche sul termine finale dell'affidamento.

2.4 VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'importo complessivo presunto della concessione calcolato su sei annualità, è pari ad € 2.637.720,00, al netto di IVA e del rimborso delle spese di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana – GURI e per estratto sui quotidiani (articolo 34, comma 35, del decreto-legge n. 179 del 2012, come modificato dalla legge di conversione n. 221 del 2012) che ammontano a massimo € 6.000,00; il rimborso delle spese di pubblicazione è a carico dell'operatore economico che si aggiudicherà la concessione. L'importo definitivo sarà comunicato al soggetto risultato aggiudicatario al termine della procedura.

Ai sensi degli articoli 35, comma 4, e 167, del Codice dei contratti pubblici, il suddetto calcolo del valore complessivo della concessione tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, calcolato come dalla seguente tabella:

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Stima Fatturato	Annuale	Intera concessione 3+3
IMPORTO MASSIMO STIMATO (IMS)		
Importo massimo stimato sul valore del fatturato della concessionaria uscente relativo all'anno 2019	€ 439.620,00	€ 2.637.720,00

I costi presunti della concessione sono i seguenti:

	Annuale	Costi intera concessione 3+3
COSTI PRESUNTI (CP)		
a) Oneri concessori per utilizzo del bene	€ 50.280,00	€ 301.680,00
b) Utenze e tasse a carico della concessionaria:	€ 43.898,54	€ 263.391,24
c) costi della sicurezza derivanti da rischi interferenziali per 6 anni = indicati nello schema del D.U.V.R.I. (All. 8);	€ 1.977,55	€ 11.865,27
Totale CP		€ 576.936,51

Si rappresenta che tali importi sono stati determinati prendendo in considerazione i dati forniti dal concessionario uscente e quelli in possesso dell'Amministrazione relativi all'anno 2019, in quanto, a causa della situazione emergenziale ed epidemiologica e delle chiusure avvenute nell'anno 2020, i dati relativi a questa annualità non costituiscono un parametro congruo per la determinazione del valore della presente concessione.

Per quanto concerne i costi della manodopera si rinvia a quanto specificato nell'art. 5.2.

Si fa presente che l'utilizzo dei servizi oggetto della concessione è facoltativo da parte dell'utenza e che la società aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta, né richiedere modifiche alle disposizioni contenute nell'atto negoziale e nei suoi allegati, per l'eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti.

2.5 SUBAPPALTO

Il Concorrente, ai sensi dell'articolo 174 del Codice dei contratti pubblici, indica, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il subappalto non è ammesso.

Si applicano, altresì, le disposizioni previste dall'articolo 105, commi 6, 10, 11 e 17, del Codice dei contratti pubblici.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice e dichiararli mediante presentazione di un proprio DGUE da compilare nelle parti pertinenti.

2.6 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Procedura di gara aperta telematica e sottosoglia, ai sensi degli articoli 58 e 60 del d.lgs. n. 50 del 2016, aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a), e 144 dello stesso d.lgs. n. 50 del 2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- a) Offerta tecnica: 70 punti;**
- b) Offerta economica: 30 punti.**

Per quanto riguarda la valutazione dei punteggi si rinvia al paragrafo 3.9.

2.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, INTEGRAZIONI, MODIFICHE E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'articolo 216, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, il bando di gara viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana – Serie Speciale relativa ai contratti pubblici, sui quotidiani, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del d.m. 2 dicembre 2016, nonché sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. a), del citato d.m. 2 dicembre 2016, richiamato dall'articolo 73 del d.lgs. 50/2016, gli avvisi e i bandi di gara relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra € 500.000,00 e l'importo di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del Codice sono pubblicati, per estratto, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo dove si eseguono i contratti.

In applicazione di quanto disposto dall'articolo 216, comma 11, secondo periodo, del d.lgs. n. 50/2016 e dall'articolo 5, comma 2, del d.m. 2 dicembre 2016, l'aggiudicatario ha l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione obbligatoria del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e del relativo estratto sui quotidiani individuati dall'Amministrazione.

Si porta, pertanto, a conoscenza degli operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara che l'importo massimo presunto che l'Amministrazione dovrà sostenere per le citate spese di pubblicazione è di € 6.000,00 IVA esclusa. L'importo definitivo sarà comunicato al soggetto risultato aggiudicatario al termine della procedura.

L'Amministrazione, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, comunicherà all'aggiudicatario l'importo esatto e gli estremi del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

L'accesso libero, diretto e completo a tutti i documenti di gara, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara è garantito dal Sistema telematico ASP, messo a disposizione da Consip S.p.A..

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;
- il capitolato tecnico;
- patto di integrità;
- DGUE;
- *Fac-simile* domanda di partecipazione;

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

- *Fac-simile* offerta economica;
- *Fac-simile* offerta tecnica;
- schema D.U.V.R.I.;
- eventuali altri documenti di gara comunque denominati;
- eventuali FAQ.

Eventuali modifiche o integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione appaltante, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del presente Disciplinare di gara, del Capitolato tecnico e della annessa documentazione di gara, e formano un unico *corpus* documentale. In particolare, lo schema del D.U.V.R.I. potrà subire aggiornamenti e modifiche dovute all'evoluzione dell'emergenza relativa al Covid-19 o ad altre cause di forza maggiore.

Le eventuali FAQ, in quanto comunicazioni ufficiali dell'Amministrazione, sono da considerare parte integrante della documentazione di gara.

Per le richieste di chiarimenti si rinvia a quanto specificato nel successivo articolo 10.

3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA

3.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: CONCORRENTI INDIVIDUALI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E GEIE

La partecipazione alla gara è aperta agli operatori economici di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, regolarmente autorizzati all'esercizio dell'attività di ristorazione e caffetteria sul territorio italiano ed in possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, così come definiti nel paragrafo 3.3.

Si applicano le disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione dalla gara.

La verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione-ANAC.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVC pass accedendo all'apposito *link* sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato – AVC pass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera m), del Codice dei contratti pubblici, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del servizio, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca in danno dell'affidamento.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici che per esso concorrono.

3.2 AVVALIMENTO

In caso di Concorrente che, ai sensi della normativa vigente, intenda avvalersi dei requisiti di carattere economico e finanziario e/o tecnico professionale posseduti da un altro soggetto, oltre alla documentazione di cui ai paragrafi seguenti, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, l'ulteriore documentazione prevista dall'articolo 89, comma 1, richiamato dall'articolo 172 del d.lgs. 50/2016.

Al riguardo, si fa presente che, a pena di esclusione, ai fini della dichiarazione di cui all'articolo 89, comma 1, del d.lgs. 50/2016, anche il legale rappresentante dell'impresa ausiliaria dovrà rendere la dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo 3.6.1.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del d.lgs. 50/2016 *“non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti”*.

3.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione che saranno dichiarati attraverso il documento di gara unico europeo (DGUE) e la domanda di partecipazione alla gara:

1. **di ordine generale**, di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale i concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle cause ostative ivi previste;
2. **tecnici e funzionali**, di cui agli articoli 170 e ss. del Codice dei contratti pubblici.

Nello specifico si richiede ai concorrenti di:

1. essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A.
2. Essere in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina HACCP, in quanto azienda che opera nel settore alimentare; il possesso dei requisiti dovrà essere autocertificato dai concorrenti ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere alla verifica del possesso dei requisiti previsti. In assenza di anche uno solo dei requisiti autocertificati, il concorrente sarà escluso dalla gara.
3. Essere in possesso delle specifiche abilitazioni commerciali e dei relativi requisiti specifici per l'esercizio dell'attività di ristorazione e caffetteria.
4. Avere realizzato un fatturato medio annuo, al netto dell'I.V.A., nel triennio (2017-2018-2019), non inferiore al 10% del valore stimato della concessione di cui al punto 2.4 del presente Disciplinare di gara (dichiarazione resa tramite formulario di Documento di Gara Unico Europeo DGUE parte IV sez. B - Capacità Economica e Finanziaria).

Tale requisito è richiesto poiché si ritiene che il fatturato medio annuo, viste le peculiarità della Stazione appaltante e dei locali ove si svolgerà il servizio, sia un indicatore essenziale per valutare l'idoneità dell'operatore economico all'esecuzione della concessione oggetto della procedura.

5. Avere già svolto, con esito positivo, attività di ristorazione e caffetteria presso strutture pubbliche o private di paragonabile complessità (es: numero di dipendenti presenti nel palazzo) per almeno un biennio (anche non consecutivo) negli ultimi cinque anni / ovvero aver svolto l'attività oggetto del presente affidamento durante grandi eventi. In alternativa, il concorrente può dimostrare lo svolgimento di altre forme di attività ritenute equivalenti ai sensi dell'articolo 170, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, con certificazioni, autocertificazioni (contenute nella domanda di gara) o attestati che saranno oggetto di verifica da parte della Stazione appaltante.

La formulazione dell'offerta da parte del concorrente equivarrà - oltre a dichiarazione del rispetto della legge 68/1999, del decreto-legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, del decreto legislativo 231/2001- a dichiarazione che:

1. questi ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, nei rispettivi allegati e negli altri documenti di gara comunque denominati e ne accetta espressamente e incondizionatamente le condizioni ivi previste;
2. il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente;
3. l'offerta presentata è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento e che l'offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
4. in fase di formulazione dell'offerta ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono influire sulla elaborazione e sulla determinazione di questa e pertanto ritiene la propria offerta del tutto remunerativa;
5. i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
6. applica le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
7. tiene altresì conto, nella determinazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo di svolgimento del servizio;
8. si impegna a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione appaltante dei quali sia venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione;
9. non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad *ex* dipendenti dell'Amministrazione, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio successivo alla conclusione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione stessa (clausola di "*pantouflage*").

3.4 TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Gli operatori economici interessati dovranno allegare a Sistema tutta la documentazione richiesta, redatta in lingua italiana e predisposta con le modalità di seguito indicate.

3.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Come sopra specificato, tutti documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati all'Amministrazione attraverso il Sistema *ASP*, esclusivamente per via telematica e in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio indicato, pena l'inammissibilità dell'offerta per irregolarità.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del d.lgs. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. In questo ultimo caso, è consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi *Internet* disponibili degli operatori economici.

L'offerta è composta da:

- 1. documentazione amministrativa;**
- 2. offerta tecnica;**
- 3. offerta economica.**

L'offerta deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Lo sconto percentuale sulle categorie presenti nel listino Assobar (integrato dal prezario individuato dall'Amministrazione per le categorie non presenti come, ad esempio, gelateria, menù), sarà impegnativo e vincolante e non potrà essere soggetto a revisione alcuna per aumenti dei prezzi che si dovessero verificare posteriormente all'offerta.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito.

È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'offerta.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è di totale ed esclusiva responsabilità del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo, disguidi tecnici, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine è vincolante per il concorrente;

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

- entro il termine di presentazione dell'offerta questa potrà essere ritirata: un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, a pena di esclusione, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica e di quella tecnica in sezioni diverse da quelle relative alle suddette offerte, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente è consapevole e accetta, con la presentazione dell'offerta, che il Sistema rinomini in sola visualizzazione i *files* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario, che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine *Internet* relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita dovrà, in sede di presentazione dell'offerta, indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una *password* dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'offerta.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica, devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

3.6 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema la seguente documentazione amministrativa:

1. domanda di partecipazione alla gara come da *fac-simile* allegato 2 (di cui al successivo paragrafo 3.6.1);
2. DGUE e documentazione integrativa al DGUE (di cui al successivo paragrafo 3.6.6);
3. PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto a società già note in sede di offerta anche il PASSOE delle imprese subappaltatrici (di cui al successivo paragrafo 3.6.4);
4. patto di integrità (di cui al successivo paragrafo 3.6.5, All. 4);
5. prova dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione all'ANAC;

Il concorrente dovrà, altresì, presentare la documentazione di seguito indicata, qualora sussistano i presupposti che rendono obbligatoria tale ulteriore produzione di documenti:

- eventuale documentazione relativa all'avvalimento;
- eventuale documentazione relativa al subappalto;

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

- eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzio Ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica.
- eventuale modulo sottoscritto di avvenuto sopralluogo (All. 9).

3.6.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente dovrà presentare una domanda di partecipazione alla gara, secondo il *fac-simile* in Allegato 2 contenente:

a) attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione nonché quelli afferenti al concorrente e alla forma di partecipazione;

b) la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in forma associata, vanno inseriti i riferimenti degli altri operatori associati, le prestazioni che ciascun operatore eseguirà e la misura percentuale delle stesse.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi ordinari costituendi o Aggregazioni senza personalità giuridica, il concorrente dovrà fornire i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

b1) (solo per i R.T.I.) sarà necessaria l'indicazione dell'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

b2) l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato speciale alla mandataria e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48 del d. Lgs. 50/2016;

c) ricorso o meno al subappalto ed in caso positivo le prestazioni da subappaltare ai sensi dell'articolo 174 del d.lgs. 50/2016;

d) ricorso o meno all'avvalimento;

e) accettazione delle modalità della procedura;

f) dichiarazione in ordine all'insussistenza della causa interdittiva di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.gs. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;

g) consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La dichiarazione sostitutiva di partecipazione dovrà essere fatta pervenire alla stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA*" dopo averla sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma del Consorzio/Organo comune e delle consorziate esecutrici e delle imprese aggregate, con cui il Consorzio/Aggregazione partecipa;
- in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi o di Aggregazioni senza soggettività giuridica, dal/i legale/i rappresentante/i o da persona/e munita/e di comprovati poteri di firma di ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda o delle singole imprese retiste designate esecutrici.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

3.6.2 DGUE

Ai sensi dell'articolo 85 del d.lgs. 50/2016, al momento della presentazione delle offerte, le Stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE) che dovrà essere compilato da ogni concorrente avvalendosi del *format* predisposto dall'Amministrazione, come da Allegato 3.

In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, anche il DGUE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il DGUE delle imprese subappaltatrici.

3.6.3 PASSOE

Dovrà essere inserito a sistema il PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE delle imprese subappaltatrici.

3.6.4 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ANAC

In attuazione della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197, l'operatore economico dovrà corrispondere un contributo pari ad € 140,00. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invitano, pertanto, tutti i concorrenti a prendere visione delle informazioni rese disponibili da ANAC al seguente link: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

L'operatore economico è tenuto a dare evidenza alla Presidenza del Consiglio del pagamento del contributo ANAC per la partecipazione alla presente procedura di affidamento, mediante invio a sistema dello stesso.

3.6.5 PATTO DI INTEGRITÀ

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione delle parti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. Il soggetto aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal d.P.C.m. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012.

In ogni caso il contratto dovrà considerarsi risolto in caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 2, comma 3, del citato decreto d.P.R. 62/2013.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

3.6.6 GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'offerta NON deve essere corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 11 settembre 2020, n. 120.

3.7 OFFERTA TECNICA

Il concorrente, a **pena d'esclusione**, dovrà allegare a sistema:

- il *fac-simile* di Offerta tecnica (All. 5), specificando per ogni criterio l'offerta proposta. Le specifiche per l'erogazione dei punteggi relativi ad ogni criterio sono individuate nella tabella al paragrafo 3.9.1;
- il **progetto di riassorbimento del personale**, sottoscritto digitalmente (c.d. "Piano di Riassorbimento"), atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale di cui al paragrafo 5.2, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Si evidenzia che il "Piano di Riassorbimento", costituendo modalità di attuazione della clausola sociale e condizione di esecuzione contrattuale da parte dell'aggiudicatario della concessione, non sarà oggetto di valutazione. Il rispetto delle previsioni del progetto di riassorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione della concessione, giusto quanto stabilito al riguardo dalle "Linee Guida n. 13" approvate con delibera dell'ANAC n. 114 in data 13.02.2019 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 50 del 28 febbraio 2019.

L'offerta tecnica è valutata sui seguenti criteri:

Criterio A.1*: Utilizzo di prodotti biologici

I punti attribuibili per questo criterio, pari a massimo 10 (dieci) saranno assegnati in ragione del numero e della tipologia di prodotti biologici certificati che i concorrenti si impegnano a fornire, in relazione alle categorie olio extravergine di oliva, formaggi, frutta e verdura freschi (con esclusione della frutta esotica), prodotti da forno. Per prodotti biologici si intendono i prodotti conformi al Regolamento Comunitario (CE) n. 834/07 e successive modifiche ed integrazioni), fermo restando il rispetto del paragrafo 5.3.1. del d.m. 25 luglio 2011 (CAM Ristorazione collettiva).

Criterio A.2: Fornitura in comodato d'uso gratuito di attrezzature per i locali cucine

I punti attribuibili per questo criterio, pari a massimo 20 (venti) saranno assegnati in ragione del numero e della tipologia di grande elettrodomestico offerto (lavastoviglie, frigorifero, freezer, piano cottura).

Criterio A.3*: Utilizzo di prodotti DOP/IGP di eccellenza italiana

I punti attribuibili per questo criterio, pari a 10 (dieci), saranno assegnati in ragione del numero di prodotti in possesso di DOP, IGP del territorio laziale che i concorrenti si impegnano a fornire. Tutti i prodotti DOP e IGP devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime previsto dal regolamento (CE) n. 1151/2012 e s.m.i. e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole e forestali. In sede di offerta, l'offerente dovrà presentare l'impegno ad offrire i suddetti prodotti indicando l'elenco provvisorio delle aziende.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Criterio A.4*: Utilizzo di prodotti *gluten free* e km 0 certificati

I punti attribuibili per le due tipologie di prodotti previsti dal criterio, pari a complessivi 10 (dieci) saranno assegnati in ragione del numero di prodotti offerti:

- per i prodotti *gluten free* i punti saranno assegnati (massimo 5) in ragione del numero di prodotti che i concorrenti si impegnano a fornire per le diverse fasce orarie (colazione, pranzo freddo, *snack*);
- per i prodotti a km 0, i punti verranno assegnati (massimo 5) in ragione del numero e della tipologia di prodotti a Km 0 certificati che i concorrenti si impegnano a fornire, per la categoria olio extravergine di oliva, formaggi, frutta e verdura freschi, "prodotti a Km 0". Si considerano "prodotti a km 0" l'olio extravergine di oliva, i formaggi, la frutta e la verdura, il cui luogo di coltivazione sia localizzato a massimo 150 km di distanza dal luogo di consegna fornitrici dei prodotti a km 0.

Criterio A.5: Qualità del caffè

I punti attribuibili per questo criterio, pari a 7 (sette) saranno assegnati in ragione dell'impegno ad utilizzare miscele di caffè di alta qualità, garantita dalla scelta di una tra le primarie marche: Illy, Borbone, Pellini, Lavazza, Vergnano, Segafredo, Kimbo ed eventuali equivalenti. L'equivalenza nella qualità deve essere dimostrata dai concorrenti in sede di offerta.

Criterio A.6: Possesso di certificazioni

I punti attribuibili per questo criterio, pari a 3 (tre) saranno assegnati in ragione del numero di certificazioni possedute e dichiarate dai concorrenti.

Criterio A.7: Progetto per il recupero giornaliero del cibo integro non utilizzato

I punti attribuibili per questo criterio, fino a 5 (cinque), saranno assegnati in ragione della valutazione qualitativa del progetto elaborato dal concorrente per il recupero giornaliero del cibo integro non utilizzato e la destinazione ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari.

Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice secondo i parametri sottoindicati:

PARAMETRO	PUNTEGGIO
BUONO	5
DISCRETO	3
SUFFICIENTE	2
INSUFFICIENTE O MANCANTE	0

Criterio A.8: Presentazione di proposte di menu su base stagionale

I punti attribuibili per questo criterio, fino a 9 (nove), saranno assegnati in ragione della varietà, della rotazione e della qualità dei primi, dei secondi, dei contorni, delle pietanze regionali, internazionali-etniche, dei piatti freddi, del pane. In particolare, il punteggio sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice, per ogni proposta di menù su base stagionale (primavera, estate, autunno, inverno) relativamente al menù dieta, al menù intolleranze e al menù completo secondo i parametri sottoindicati:

MENU DIETA	
PARAMETRO	PUNTEGGIO

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

BUONO	3
DISCRETO	2
SUFFICIENTE	1
INSUFFICIENTE O MANCANTE	0

MENU INTOLLERANZE	
PARAMETRO	PUNTEGGIO
BUONO	3
DISCRETO	2
SUFFICIENTE	1
INSUFFICIENTE O MANCANTE	0

MENU COMPLETO	
PARAMETRO	PUNTEGGIO
BUONO	3
DISCRETO	2
SUFFICIENTE	1
INSUFFICIENTE O MANCANTE	0

(*) Con riferimento ai criteri di cui alle lettere A.1, A.3 e A.4, il prodotto offerto in una categoria non potrà essere inserito e quindi valutato nelle altre categorie.

Qualsiasi riferimento all'offerta economica tra la documentazione dell'offerta tecnica comporterà l'esclusione dalla gara.

3.8 OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente, a pena d'esclusione, dovrà allegare a sistema:

- il *fac-simile* di Offerta economica (All. 7) specificando per ogni categoria la percentuale di sconto relativa ai costi indicati nel listino "Assobar" integrato dal prezionario individuato dall'Amministrazione per le categorie ivi non presenti (menù, piatti caldi, gelateria), (All. 6 e All. 6.1);
- il piano economico finanziario, meglio descritto nel paragrafo 3.7.1, per le finalità di cui all'articolo 165 del Codice dei contratti pubblici.

Non saranno ammesse offerte economiche tardive, condizionate, indeterminate o tra loro alternative.

Nell'Offerta economica il concorrente dovrà, tra l'altro:

- indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'articolo 95, comma 10, del Codice dei contratti pubblici;
- impegnarsi a tenere ferma l'offerta per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte.

Tutti gli sconti offerti dovranno essere indicati in cifre con massimo 2 (due) decimali dopo la virgola (es. 15,32 %).

Il concorrente dovrà formulare sconti percentuali per ogni categoria indicata nello schema di offerta, specificatamente le categorie (A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L).

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

3.8.1 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

L'offerta e il contratto devono contenere il piano economico finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale definito, redatto ai sensi dell'articolo 165 del Codice dei contratti pubblici.

Il piano economico-finanziario dovrà contenere i principali indicatori di redditività nonché il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario intende sostenere compresi i costi di gestione e dei singoli servizi nonché i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita della concessione.

Il piano economico finanziario dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della concessione, compresi a titolo esemplificativo:

- i tempi e i costi previsti per la fornitura e installazione delle attrezzature necessarie all'avvio del servizio;
- l'importo dei ricavi presunti;
- l'importo complessivo dei costi di gestione del servizio, compreso il quadro relativo al costo del personale.

3.9 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei contratti pubblici, secondo la seguente ponderazione:

PUNTEGGIO TECNICO (PT)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (PE)	30
PUNTEGGIO TOTALE (PT)	100

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore, ovvero sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE): P_{totale} = PT + PE.

3.9.1 PUNTEGGIO TECNICO

Per l'attribuzione del "punteggio tecnico" (max 70 punti) le offerte saranno valutate sulla base della seguente TABELLA A:

Presidenza del Consiglio dei ministri
 Segretariato generale
 Dipartimento per i servizi strumentali
 CIG n. 900359734A

Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.

TABELLA A					
ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER L'OFFERTA TECNICA					
	Criterio di valutazione		Numero e tipologia di prodotti	Punteggio	Punteggio massimo
A1*	Utilizzo prodotti biologici		Proposta di un paniere di 10 prodotti biologici (di cui almeno 3 frutti e 2 prodotti freschi da forno)	Fino a 10 1 punto per ogni prodotto Bio	10
A2	Fornitura in comodato d'uso di attrezzature per i locali cucina		offerta in comodato d'uso di grandi elettrodomestici (classe energetica A+++) per i locali cucina: <ul style="list-style-type: none"> • lavastoviglie: 4 punti; • frigoriferi: 4 punti; • freezer: 4 punti; • piano cottura: 4 punti 	Fino a 16	16
A3*	Utilizzo di prodotti DOP/IGP di eccellenza italiana		Proposta di un paniere di 10 prodotti DOP/IGP	Fino a 10 1 punto per ogni prodotto DOP/IGP	10
A4*	Utilizzo di prodotti <i>gluten free</i> e di prodotti a km 0		Proposta di un paniere di 5 prodotti scelti <i>gluten free</i> (di cui almeno 1 salato e 1 dolce) Proposta di un paniere di 5 prodotti a Km 0	Fino a 5 1 punto per ogni prodotto <i>gluten free</i> Fino a 5 1 punto per ogni prodotto a Km 0	10
A5	Qualità del caffè		SI/NO	Fino a 7	7
A6	Possesso di certificazioni		Certificazione secondo la normativa SA 8000:2008 o certificazione equivalente	1	1

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

			A.6.2	Certificazione UNI EN ISO 22000, sicurezza alimentare	1	1
			A.6.3	Certificazione Uni EN ISO 22005:2008, tracciabilità di filiera	1	1
	Criterio di valutazione			Piano per il recupero del cibo non utilizzato	Punteggio	Punteggio massimo
A7	Progetto per il recupero giornaliero del cibo non utilizzato	Presentazione di un progetto per il recupero giornaliero del cibo integro non utilizzato e la destinazione a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari			Fino a 5	5
	Criterio di valutazione			Presentazione di proposte di menu dieta, intolleranze e menu completo estate/inverno	Punteggio	Punteggio massimo
A8	Proposte di menu	Presentazione di proposte di menu su base stagionale (primavera, estate, autunno, inverno)		<ul style="list-style-type: none"> Proposta di menu dieta: 3 punti Proposta di menu intolleranze: 3 punti Proposta di menu completo: 3 punti 	Fino a 9	9
* Con riferimento ai criteri di cui alle lettere A1, A3 e A4, il prodotto offerto in una categoria non potrà essere inserito e quindi valutato nelle altre categorie.						

3.9.2 PUNTEGGIO ECONOMICO

Per l'attribuzione del "punteggio economico" (max 30 punti), le offerte saranno valutate sulla base della seguente TABELLA B.

TABELLA B					
ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER L'OFFERTA ECONOMICA					
				Punteggio massimo attribuibile al miglior offerente	
B	B.1	Percentuale di sconto offerto per le categorie previste nel listino Assobar 2013, integrato dal preziario individuato dall'Amministrazione per le categorie non presenti (menù, gelateria, piatti caldi)	B.1.1	Prodotti presenti nella categoria "A" – CAFFETTERIA	4
			B.1.2	Prodotti presenti nella categoria "B" – PASTICCERIA	2
			B.1.3	Prodotti presenti nella categoria "C" – BIBITE FREDDE	1
			B.1.4	Prodotti presenti nella categoria "D" – GASTRONOMIA	2
			B.1.5	Prodotti presenti nella categoria "E" – FRULLATI e GELATI	2
			B.1.6	Prodotti presenti nella categoria "F" – APERITIVI	1
			B.1.7	Prodotti della categoria "G" – PIATTI CALDI	2

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

B.2	Percentuale di sconto offerto per le categorie di menu previste nel Capitolato	B.2.1	categoria "H" - MENÙ COMPLETO DEL GIORNO	4
		B.2.2	categoria "I" - MENÙ COMPLETO A SCELTA /DIETE	4
		B.2.3	categoria "J" - MENÙ RIDOTTO	3
		B.2.4	categoria "K" - MENÙ INSALATONA	2
		B.2.5	categoria "L" - MENÙ GRILL	3

Si rappresenta che NON SONO AMMESSE PERCENTUALI DI SCONTO SUPERIORI AL 40% DEI PREZZI UNITARI A BASE D'ASTA INDICATI NEL LISTINO ASSOBAR E IN QUELLO INTEGRATIVO. Percentuali di sconto superiori saranno considerate dall'Amministrazione come pari al 40%.

Si rappresenta, inoltre, che in caso di mancata indicazione dello sconto offerto per la singola categoria (A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L), il relativo punteggio sarà considerato pari a 0.

Per ogni categoria di prodotto (A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L), di cui ai sotto criteri da B.1.1, a B.2.5, sarà individuato lo sconto percentuale di ribasso offerto dal singolo concorrente.

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta del concorrente che presenterà lo sconto percentuale più alto.

Per le altre offerte, il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, mediante l'utilizzo della seguente formula matematica:

$\frac{\text{Sconto percentuale dell'offerta (n)}}{\text{Sconto percentuale dell'offerta migliore}}$	relativo alla categoria A	x 4 (B.1.1)
	relativo alla categoria B	x 2 (B.1.2)
	relativo alla categoria C	x 1 (B.1.3)
	relativo alla categoria D	x 2 (B.1.4)
	relativo alla categoria E	x 2 (B.1.5)
	relativo alla categoria F	x 1 (B.1.6)
	relativo alla categoria G	x 2 (B.1.7)
	relativo alla categoria H	x 4 (B.2.1)
	relativo alla categoria I	x 4 (B.2.2)
	relativo alla categoria J	x 3 (B.2.3)
	relativo alla categoria K	x 2 (B.2.4)
relativo alla categoria L	x 3 (B.2.5)	

Dove:

Sconto percentuale dell'offerta migliore = Offerta che presenta lo sconto percentuale più alto.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte di servizi aventi modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- offerte che non siano conformi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici o dai documenti di gara.

In caso di parità di punteggio delle offerte presentate da due o più operatori economici, l'Amministrazione procederà, in seduta pubblica, alla procedura prevista dall'articolo 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

L'Amministrazione effettuerà la verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dell'articolo 97 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (punteggio complessivo = punteggio tecnico + punteggio economico).

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione procedente, al Concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, *ex* articolo 95, comma 3, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, secondo i criteri e le modalità stabiliti nella documentazione di gara.

3.10 SEGGIO DI GARA, COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, verrà nominata la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'articolo 77 del Codice dei contratti pubblici.

La stazione appaltante pubblicherà, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice.

La fase procedurale della gara inerente alla verifica della presenza e del contenuto della documentazione amministrativa prescritta per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, verrà esperita da un seggio di gara formato dal RUP, in composizione monocratica o eventualmente collegiale.

Nella prima seduta pubblica il seggio di gara, in composizione monocratica o eventualmente collegiale, apre le buste virtuali – documenti amministrativi al fine di procedere alla verifica della presenza della suddetta documentazione amministrativa.

La data della prima seduta pubblica è indicata nel bando di gara; tale data verrà tempestivamente confermata secondo le modalità previste dal Portale Consip-ASP.

Successivamente, in una o più sedute riservate, il Seggio di gara valuterà il contenuto della suddetta documentazione amministrativa. Sulla base della predetta valutazione da parte del Seggio di gara, la stazione appaltante provvederà ad adottare eventuali provvedimenti d'esclusione o a ricorrere, in base a quanto disposto dall'articolo 83, comma 9, del Codice, al soccorso istruttorio.

Al termine di tale fase, la stazione appaltante comunicherà alla Commissione giudicatrice gli esiti della verifica della documentazione amministrativa.

La Commissione giudicatrice apre in seduta pubblica, in data e orario che verranno tempestivamente comunicate secondo le modalità previste dal Portale Consip-ASP, le buste

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

virtuali – offerta tecnica contenenti le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dal presente Disciplinare, dal Capitolato Tecnico e dagli altri documenti di gara.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e procederà alla assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente Disciplinare di gara.

Successivamente, in altra seduta pubblica, in data e orario che verranno tempestivamente comunicate secondo le modalità previste dal Portale Consip-ASP, la Commissione giudicatrice assegnerà su ASP i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle Buste virtuali – offerta economica - contenenti le offerte economiche e, esaminate le offerte espresse in numeri e lettere, procederà con il RUP alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dall'articolo 97 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 97, comma 3-bis, del Codice dei contratti pubblici, il calcolo di cui al comma 2, sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Infine, la Commissione procederà all'apertura delle altre offerte economiche con verifica della presenza delle schede specificamente previste, tutte debitamente compilate con le relative proposte economiche e firmate.

Al termine della verifica, il Sistema provvederà in automatico a redigere la relativa graduatoria.

3.11 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice dei contratti pubblici.

3.12 TASSATIVITÀ DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE

In ordine alle cause tassative di esclusione dei concorrenti, si applicano le disposizioni del dell'articolo 83, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

3.13 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice provvederà a trasmettere la documentazione al RUP per la formulazione della proposta di aggiudicazione della concessione in oggetto a favore del miglior offerente.

3.14 AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli articoli 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la concessione.

La stazione appaltante effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 76, comma 5, lettera a), del d.lgs. 50/2016.

Trova applicazione quanto previsto dall'articolo 32, comma 8, d.lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, essa verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 88, comma 4-*bis*, 89 e dall'articolo 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'ora citato articolo 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

4.1 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 76, commi 5 e 6, del Codice dei contratti pubblici, provvederà a comunicare ai concorrenti l'esito dell'aggiudicazione della concessione e dei conseguenti atti di gara.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione, nella nota di comunicazione dell'aggiudicazione inviata ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

Decorso il periodo di "*stand still*" indicato dall'articolo 32, comma 9, del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione invierà alla società aggiudicataria una lettera di convocazione a stipulare il contratto.

La lettera di convocazione, salvo che le parti di comune accordo concordino diversamente, recherà la data e il luogo della stipula, la documentazione che la società dovrà obbligatoriamente presentare in sede di sottoscrizione del contratto e l'indicazione di eventuali altre incombenze ritenute all'uopo necessarie.

4.2 GARANZIA DEFINITIVA

Tra la documentazione che l'aggiudicataria dovrà obbligatoriamente presentare per la stipula del contratto e che sarà specificata nella lettera di convocazione, sarà indicata la garanzia definitiva.

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, la società aggiudicataria, in qualità di esecutore del contratto, è infatti tenuta a prestare garanzia definitiva, pari ad € 131.886,00 I.V.A. esclusa, corrispondente al 10% (dieci per cento) del valore presunto del contratto per 3 anni, con onere di rinnovo in caso di prosecuzione del servizio in concessione per l'ulteriore triennio. In caso di sussistenza delle ipotesi di riduzione indicate nel medesimo articolo 103, detta garanzia potrà essere ridotta nella misura ivi prevista.

In caso di RTI, Consorzi o GEIE, la garanzia fideiussoria deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificare dette imprese singolarmente e collettivamente e dichiarare di garantire non solo per il caso di mancata sottoscrizione ma anche per qualsivoglia altro inadempimento dell'aggiudicatario ad obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto.

<p>Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A</p>	<p>Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.</p>
--	--

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti fideiussione, bancaria o assicurativa, tale documento dovrà contenere la sottoscrizione autenticata da notaio e prevedere:

- a) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) la sua operatività entro quindici giorni su richiesta scritta della Amministrazione appaltante.

Ai sensi del citato articolo 103, comma 4, la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al Concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia di cui sopra, a seguito di richiesta alla stazione appaltante, sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto.

4.3 CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Per il rilascio delle comunicazioni e delle informazioni Antimafia relative al contratto derivante dalla presente procedura di gara, trova applicazione la vigente normativa in materia e, in particolare, l'articolo 80, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici e il d.lgs. 159/2011.

In caso di avvalimento e di subappalto, gli obblighi previsti dalla normativa Antimafia a carico del Concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario o subappaltatore.

4.4 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, delegato alla stipula dei contratti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

In relazione al contratto di concessione del servizio di ristorazione e caffetteria, verrà stipulato il contratto di concessione in uso della porzione di immobile tra l'aggiudicatario, la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia del demanio.

La stipulazione del contratto e l'esecuzione del medesimo sono comunque sottoposti alle condizioni di cui all'articolo 32, commi 12 e 13, del Codice dei contratti pubblici.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il rappresentante legale della società aggiudicataria, munito di procura, dovrà presentarsi alla stipula del contratto nei tempi previsti dalla lettera di convocazione.

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici.

5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio deve essere eseguito dalla società secondo quanto previsto dal bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato tecnico, da relativi Allegati e dagli altri documenti di gara.

Le politiche di sicurezza e di accesso alle varie sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri sono stabilite dall'Amministrazione.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, la società si impegna, pena la risoluzione del contratto, a non divulgare, anche successivamente alla scadenza dell'impegno contrattuale, notizie e fatti relativi all'attività dell'Amministrazione di cui sia venuta a conoscenza

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

nell'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi, ed a non eseguire e a non consentire che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole.

5.2 CLAUSOLA SOCIALE E INDICAZIONI SUL COSTO DELLA MANODOPERA

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di concessione si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti pubblici, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Per quanto concerne la stima del costo del personale impiegato nei servizi ristorazione e caffetteria, si indicano, nella tabella che segue, i dati relativi alle unità ed ai riferimenti contrattuali del personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio, così come forniti dall'attuale gestore.

Unità	Qualifica	Livello	Ore settimanali
1	Barista	IV	40
1	Cuoco	VI super	40
1	Cassiere	VI super	20
1	ASM	VI super	15
1	ASM	VI super	18
1	ASM	VI	15
1	ASM	VI	20

In ogni caso, la Società si impegna a garantire all'Amministrazione quanto previsto nel paragrafo 4.11 del Capitolato tecnico.

Per l'applicazione della presente clausola sociale, si specifica che il CCNL di riferimento, sottoscritto dalle associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale di categoria, è il "Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo".

Si rammenta, al riguardo, che, ai sensi delle già citate Linee Guida ANAC n. 13, "L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato dalla stazione appaltante. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista da contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico".

La Società si impegna in ogni caso a garantire la continuità dei servizi, senza costi aggiuntivi, assicurando le sostituzioni dei propri operatori assenti per ferie, malattie, permessi o altro motivo. Nel caso venissero effettuate sostituzioni, il nuovo personale dovrà essere preventivamente formato e una volta collocato nel servizio, dovrà fare riferimento per l'attività operativa all'altro personale presente della ditta o al responsabile nominato dalla ditta presso la struttura. Qualsiasi variazione nominativa del personale impegnato dovrà essere tempestivamente comunicato all'Amministrazione.

Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
Dipartimento per i servizi strumentali
CIG n. 900359734A

Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.

5.3 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI RETRIBUZIONE, ASSISTENZA, PREVIDENZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI

La società, nell'esecuzione delle attività contrattuali, è tenuta ad adottare tutti i comportamenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e del personale addetto, nonché ad evitare danni a terze persone e/o a beni pubblici e privati.

In caso di mancata adozione dei comportamenti e delle cautele sopra riportate, la società sarà ritenuta unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente derivati.

La società rimane, inoltre, obbligata ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni dettate in materia di sicurezza ed infortuni sul lavoro.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione formale all'Amministrazione.

La società è tenuta ad osservare integralmente quanto è stabilito per il trattamento economico e giuridico dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed individuali, in vigore e deve farsi carico di applicare in favore del personale adibito le cogenti disposizioni in materia retributiva, contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale.

In ogni momento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici effettuati dalla società a carico del personale impiegato nella concessione.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad avvenuta regolarizzazione.

6. MODIFICA ED ESTINZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

6.1 MODIFICA DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Il contratto di concessione può essere modificato, durante il periodo di efficacia, secondo le modalità indicate dall'articolo 175 del Codice dei contratti pubblici.

In particolare, ai sensi del comma 1, lettera a), dell'articolo da ultimo citato e in analogia a quanto previsto dall'articolo 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la Stazione appaltante.

6.2 RECESSO

Ai sensi dell'articolo 21-*sexies* della legge n. 241/1990 e dell'articolo 109 del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, con le modalità di cui al citato articolo 109.

6.3 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora la società aggiudicataria si renda inadempiente ai sensi dell'articolo 1453 e seguenti del c.c., anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, viene adottata la procedura prevista dall'articolo 108 del Codice dei contratti pubblici.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice degli appalti pubblici, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia costituita dalla società aggiudicataria di cui al precedente paragrafo 4.2.

6.4 ESECUZIONE DELLA PROCEDURA IN DANNO

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, e fermo restando il diritto di chiedere *ex* articolo 1223 del Codice civile il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte della società, l'Amministrazione si riserva altresì di far eseguire in danno la concessione da parte di terzi, addebitando al contraente inadempiente le maggiori spese eventualmente sostenute.

6.5 CESSIONI E TRASFORMAZIONE DI AZIENDA, CESSIONE DI CREDITI

Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 110 del Codice dei contratti pubblici.

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti pubblici.

Non è consentita la cessione a terzi del contratto concluso, nemmeno in forma parziale.

7. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti alla procedura di gara in essere, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990, nonché dall'articolo 53 del d.lgs. 50/2016.

8. TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto alla società di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito congiuntamente Normativa *privacy*).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati sensibili eventualmente contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del Concorrente, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione della fornitura del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del Concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'articolo 53 del Codice degli appalti.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate nel presente documento.

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016, le funzioni di responsabile unico del procedimento sono attribuite all'ing. Gianluca Cosimi (g.cosimi@governo.it).

10. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti sulla documentazione di gara mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare a mezzo Sistema Consip ovvero, soltanto in caso di malfunzionamento del sopra citato Sistema, mediante pec all'indirizzo dss@pec.governo.it, e per conoscenza all'indirizzo *e-mail* del RUP g.cosimi@governo.it.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, *“sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari sono comunicate dalle stazioni appaltanti a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte”*.

Si precisa che non sono ammessi chiarimenti telefonici.

L'Amministrazione pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sotto forma di FAQ, mediante pubblicazione in forma anonima delle FAQ sul Sistema Consip nonché sul proprio sito internet. Le FAQ faranno parte integrante della documentazione di gara.

11. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'articolo 52 del d. lgs. 50/2016 l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita *“Area comunicazioni”* ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura.

L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'offerta.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Presidenza del Consiglio dei ministri <i>Segretariato generale</i> <i>Dipartimento per i servizi strumentali</i> CIG n. 900359734A	Disciplinare di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", del servizio di ristorazione e caffetteria presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, sita in Roma in via della Mercede n. 96.
---	---

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine alla concessione in oggetto, afferenti alla sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, è competente il Foro di Roma. L'eventuale ricorso giurisdizionale relativo alla fase di affidamento dovrà essere presentato innanzi al TAR Lazio, secondo termini e modalità all'articolo 120 del d.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

13. ALLEGATI

Il presente Disciplinare di gara consta dei seguenti allegati:

- ALLEGATO 1: Capitolato tecnico;
- ALLEGATO 1.1: Fornitura di pasti per il micronido;
- ALLEGATO 2: *Fac-simile* della domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 3: DGUE
- ALLEGATO 3.1: Dichiarazioni integrative al DGUE;
- ALLEGATO 3.2: Dichiarazione soggetti *ex* articolo 80;
- ALLEGATO 4: Patto d'integrità;
- ALLEGATO 5: *Fac-simile* Offerta tecnica;
- ALLEGATO 6: Listino prezzi Assobar;
- ALLEGATO 6.1: Integrazione al listino prezzi Assobar;
- ALLEGATO 7: *Fac-simile* Offerta economica;
- ALLEGATO 8: Schema di D.U.V.R.I.;
- ALLEGATO 9: *Fac-simile* Attestato di avvenuto di sopralluogo.